

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Contact Primer per polielfine

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Contact Primer per polielfine  
**UFI** : 4WG0-T0FG-F00R-6KSN  
**Codice Prodotto** : 124500  
**Colore** : Incolore. [Pallido]  
**Descrizione del prodotto** : Promotore di adesione  
**Tipo di Prodotto** : Liquido.  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi identificati

Promotore di adesione

#### Usi da evitare

Non applicabile.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WEICON GmbH & Co. KG  
Königsberger Str. 255,  
48157 Münster, Germany  
phone:+49 251 93220,  
email: info@weicon.de,  
URL: www.weicon.de

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : msds@weicon.de

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

**Numero di telefono** : Numero telefonico di emergenza- Italia: Tel.: 800 699 792 (Italiano, Inglese)  
Numero di emergenza di trasporto- Italia: Tel.: 800 699 792 (italiano, Inglese)  
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore):  
Tel: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli  
Tel: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze  
Tel: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia  
Tel: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano  
Tel: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo  
Tel: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma  
Tel: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma  
Tel: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia  
Tel: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma  
Tel: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2, H225

Skin Corr. 1B, H314

Eye Dam. 1, H318

STOT SE 3, H336

Asp. Tox. 1, H304

Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

**Generali**

: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Prevenzione**

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P261 - Evitare di respirare i vapori.  
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso.

**Reazione**

: P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P304 + P340, P310 - IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P301 + P310, P330, P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303 + P361 + P353, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.  
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Conservazione**

: P405 - Conservare sotto chiave.  
P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

**Smaltimento**

: P501 - Smaltire i rifiuti in conformità con le norme di legge applicabili.

**Ingredienti pericolosi**

: nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' e 1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene

Contact Primer per polielfine

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Sì, applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente                         | Identificatori                                                             | %       | Classificazione                                                                                                                                                                                                  | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|------|
| nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' | REACH #:<br>01-2119475515-33<br>CE: 265-151-9<br>Numero CAS:<br>64742-49-0 | ≥90     | Flam. Liq. 2, H225<br>Skin Irrit. 2, H315<br>STOT SE 3, H336<br>Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 2, H411                                                                                                     | -                                       | [1]  |
| 1,8-diazabicciclo[5.4.0]undec-7-ene                   | REACH #:<br>01-2119977097-24<br>CE: 229-713-7<br>Numero CAS:<br>6674-22-2  | ≥1 - ≤3 | Met. Corr. 1, H290<br>Acute Tox. 3, H301<br>Skin Corr. 1B, H314<br>Eye Dam. 1, H318<br>Aquatic Chronic 3, H412<br><b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b> | ATE [Orale] = 100 mg/kg                 | [1]  |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco  
nausea o vomito

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".
- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non deglutire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 25°C (77°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

| Categoria | Notifica e soglia MAPP            | Soglia notifica di sicurezza       |
|-----------|-----------------------------------|------------------------------------|
| P5c<br>E2 | 5000 tonnellate<br>200 tonnellate | 50000 tonnellate<br>500 tonnellate |

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.  
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente                         | Risultato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' | <p><b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale</b><br/>149 mg/kg bw/giorno<br/>Effetti: Sistemico</p> <p><b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea</b><br/>149 mg/kg bw/giorno<br/>Effetti: Sistemico</p> <p><b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione</b><br/>0.41 mg/m³</p> |

Contact Primer per polielfine

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

|                                     |                                                                                                                             |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                     | <u>Effetti</u> : Sistemico                                                                                                  |
|                                     | <b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione</b><br>1.9 mg/m³<br><u>Effetti</u> : Sistemico                      |
|                                     | <b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione</b><br>178.57 mg/m³<br><u>Effetti</u> : Locale            |
|                                     | <b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea</b><br>300 mg/kg bw/giorno<br><u>Effetti</u> : Sistemico           |
|                                     | <b>DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione</b><br>640 mg/m³<br><u>Effetti</u> : Locale               |
|                                     | <b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione</b><br>837.5 mg/m³<br><u>Effetti</u> : Locale                       |
|                                     | <b>DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione</b><br>1066.67 mg/m³<br><u>Effetti</u> : Locale                     |
|                                     | <b>DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione</b><br>1152 mg/m³<br><u>Effetti</u> : Sistemico           |
|                                     | <b>DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione</b><br>1286.4 mg/m³<br><u>Effetti</u> : Sistemico                   |
| 1,8-diazabicciclo[5.4.0]undec-7-ene | <b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale</b><br>1.5 mg/kg bw/giorno<br><u>Effetti</u> : Sistemico   |
|                                     | <b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea</b><br>1.5 mg/kg bw/giorno<br><u>Effetti</u> : Sistemico |
|                                     | <b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione</b><br>2.6 mg/m³<br><u>Effetti</u> : Sistemico            |
|                                     | <b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea</b><br>3 mg/kg bw/giorno<br><u>Effetti</u> : Sistemico             |
|                                     | <b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione</b><br>10.6 mg/m³<br><u>Effetti</u> : Sistemico                     |

[PNEC](#)



## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Non disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

#### Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

#### Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Raccomandato : 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile; 0,4 mm; EN 374-5 Cat. III ; 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile; 0,7 mm; EN388 Cat.II / EN374 Cat.III / EN374-2

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato : filtro per vapori organici (Tipo AX) e particelle

- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                                                                                 |                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Aspetto                                                                         |                                                                                                                                                    |
| Stato fisico                                                                    | : Liquido.                                                                                                                                         |
| Colore                                                                          | : Incolore. [Pallido]                                                                                                                              |
| Odore                                                                           | : Caratteristico. [Forte]                                                                                                                          |
| Soglia olfattiva                                                                | : Non disponibile.                                                                                                                                 |
| Punto di fusione/punto di congelamento                                          | : Non disponibile.                                                                                                                                 |
| Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : >80°C (>176°F)                                                                                                                                   |
| Infiammabilità                                                                  | : Estremamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore. |
| Limite inferiore e superiore di esplosività                                     | : Inferiore: 1%<br>Superiore: 6.7%                                                                                                                 |
| Punto di infiammabilità                                                         | : Vaso chiuso: -4°C (24.8°F)                                                                                                                       |
| Temperatura di autoaccensione                                                   | :                                                                                                                                                  |

| Denominazione componente                              | °C        | °F        | Metodo       |
|-------------------------------------------------------|-----------|-----------|--------------|
| nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' | 280 a 470 | 536 a 878 | DIN EN 14522 |

|                                                        |                                                                                                                                              |
|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Temperatura di decomposizione                          | : Non disponibile.                                                                                                                           |
| pH                                                     | : Non applicabile.                                                                                                                           |
| Viscosità                                              | : Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.<br>Cinematica (temperatura ambiente): Non disponibile.<br>Cinematico (40°C): <20.5 mm²/s |
| Solubilità                                             | :<br>Non disponibile.                                                                                                                        |
| Solubilità in acqua                                    | : Non disponibile.                                                                                                                           |
| Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:) | : Non applicabile.                                                                                                                           |
| Tensione di vapore                                     | :                                                                                                                                            |

| Denominazione componente                              | Pressione di vapore a 20 °C |     |          | Pressione di vapore a 50 °C |      |          |
|-------------------------------------------------------|-----------------------------|-----|----------|-----------------------------|------|----------|
|                                                       | mm Hg                       | kPa | Metodo   | mm Hg                       | kPa  | Metodo   |
| nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' | 42.15358                    | 5.6 | OECD 104 | 357.48039                   | 47.7 | OECD 104 |

|                                     |                           |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Densità relativa                    | : Non disponibile.        |
| Densità                             | : 0.7 g/cm³ [15°C (59°F)] |
| Densità relativa dei vapori         | : Non disponibile.        |
| Caratteristiche delle particelle    |                           |
| Dimensione mediana delle particelle | : Non applicabile.        |

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

|                      |          |
|----------------------|----------|
| Punto di combustione | : >200°C |
|----------------------|----------|

Contact Primer per polielfine

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Proprietà esplosive : Non disponibile.  
Proprietà ossidanti : Non disponibile.  
9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza  
Miscibile con acqua : No.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.  
10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.  
10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Reazioni pericolose o instabilità possono verificarsi in determinate condizioni di stoccaggio o utilizzo.  
10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.  
10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti  
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.  
Altamente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008  
Tossicità acuta  
Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente                                       | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| Contact Primer per polielfine<br>1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene | 5000<br>100           | N/A<br>N/A              | N/A<br>N/A             | N/A<br>N/A                 | N/A<br>N/A                            |

Corrosione/irritazione della pelle  
Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.  
Denominazione componente 1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene  
Conclusione/Riepilogo Non corrosivo in presenza

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare  
Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.  
[Prodotto]  
Denominazione componente Conclusione/Riepilogo  
1,8-diazabiccio[5.4.0]undec-7-ene Non irritante (UE).

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.  
[Prodotto]

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.  
[Prodotto]

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.  
[Prodotto]

Mutagenicit  delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.  
[Prodotto]

Cancerogenicit 

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.  
[Prodotto]

Tossicit  per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.  
[Prodotto]

Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente                         | Risultato                 |
|-------------------------------------------------------|---------------------------|
| nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' | STOT SE 3, H336 (Narcosi) |

Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|-------------------------------|-----------|
|-------------------------------|-----------|

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Per inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco  
nausea o vomito

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.
- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Contact Primer per polielfine

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.2.2 Altre informazioni  
Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità  
Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità  
Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                     | LogP <sub>ow</sub> | BCF       | Potenziale |
|-------------------------------------------------------|--------------------|-----------|------------|
| nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' | 2.2 a 5.2          | 10 a 2500 | Alta       |
| 1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene                    | 1.38               | <3.6      | Bassa      |

12.4 Mobilità nel suolo  
Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

| Nome del prodotto/ingrediente      | logK <sub>oc</sub> | K <sub>oc</sub> |
|------------------------------------|--------------------|-----------------|
| 1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene | 2.2                | 151.883         |

Risultati della valutazione PMT e vPvM

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                     | PMT | P  | M  | T  | vPvM | vP | vM |
|-------------------------------------------------------|-----|----|----|----|------|----|----|
| nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' | No  | No | No | No | No   | No | No |
| 1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene                    | No  | No | No | No | No   | No | No |

Mobilità : Non disponibile.  
Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                     | PBT | P   | B  | T  | vPvB | vP  | vB |
|-------------------------------------------------------|-----|-----|----|----|------|-----|----|
| nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' | No  | N/A | No | No | No   | N/A | No |
| 1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene                    | No  | N/A | No | No | No   | N/A | No |

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contact Primer per polielfine

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                     | PBT | P  | B  | T  | vPvB | vP | vB |
|-------------------------------------------------------|-----|----|----|----|------|----|----|
| nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' | No  | No | No | No | No   | No | No |
| 1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene                    | No  | No | No | No | No   | No | No |

**Conclusione/Riepilogo** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.  
**Regolamento (CE) n. 1272/2008**  
**[CLP]**

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.  
**[Prodotto]**

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti                                                                  |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| 08 01 11*      | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

**Imballo**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)                                       |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Latta               | 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.



SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|                                               | ADR/RID                                                                                                                             | ADN                                                                                                                                 | IMDG                                                                                                                                | IATA                                                                                                                                |
|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID                   | UN2924                                                                                                                              | UN2924                                                                                                                              | UN2924                                                                                                                              | UN2924                                                                                                                              |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto  | LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S. (nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating', 1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene) | LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S. (nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating', 1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene) | LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S. (nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating', 1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene) | LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S. (nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating', 1,8-diazabicyclo[5.4.0]undec-7-ene) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3 (8)<br><br>                                                                                                                       | 3 (8)<br><br>                                                                                                                       | 3 (8)<br><br>                                                                                                                       | 3 (8)<br><br>                                                                                                                       |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio                     | II                                                                                                                                  | II                                                                                                                                  | II                                                                                                                                  | II                                                                                                                                  |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente                  | Sì.                                                                                                                                 | Sì.                                                                                                                                 | Sì.                                                                                                                                 | Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.                                                          |

Informazioni supplementari

|                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ADR/RID                                                                | : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.<br><b>Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)</b>                                                                                                                                   |
| ADN                                                                    | : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.                                                                                                                                                                                               |
| IMDG                                                                   | : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.                                                                                                                                                                                                       |
| IATA                                                                   | : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.                                                                                                                                                                                                       |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori                         | : <b>Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:</b> effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento. |
| 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | : Non disponibile.                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione  
Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Contact Primer per polielfine

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | %   | Designazione [Uso]                                          |
|-------------------------------|-----|-------------------------------------------------------------|
| Contact Primer per polielfine | ≥90 | 3<br>3 [Olio da lampada]<br>3 [Fluido per accensione grill] |

Etichettatura : Non applicabile.

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

Identità generica del/i polimero/i : Non applicabile.

Percentuale totale di microparticelle di polimero sintetico : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

| Categoria |
|-----------|
| P5c<br>E2 |

ALLEGATO VIIA - Indicazione del contenuto

| Identificazione       | Concentrazione |
|-----------------------|----------------|
| idrocarburi alifatici | 30 % ed oltre  |

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

|                               |                                                                                                                                              |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Australia                     | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.                                                                                                 |
| Canada                        | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.                                                                                                 |
| Cina                          | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.                                                                                                 |
| Unione economica euroasiatica | : <b>Inventario della Federazione Russa</b> : Tutti i componenti sono elencati o esenti.                                                     |
| Giappone                      | : <b>Inventario giapponese (CSCL)</b> : Tutti i componenti sono elencati o esenti.<br><b>Inventario giapponese (ISHL)</b> : Non determinato. |
| Nuova Zelanda                 | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.                                                                                                 |
| Filippine                     | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.                                                                                                 |
| Repubblica di Corea           | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.                                                                                                 |
| Taiwan                        | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.                                                                                                 |
| Tailandia                     | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.                                                                                                 |
| Turchia                       | : Non determinato.                                                                                                                           |
| Stati Uniti                   | : Tutti i componenti sono attivi o esenti.                                                                                                   |
| Viet Nam                      | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.                                                                                                 |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

|                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Abbreviazioni e acronimi | : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne<br>ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada<br>ATE = Stima della Tossicità Acuta<br>B = Bioaccumulante<br>BCF = Fattore di Bioconcentrazione<br>CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]<br>DMEL = Livello derivato con effetti minimi<br>DNEL = Livello derivato senza effetto<br>Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP<br>IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo<br>IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose<br>IMO = Organizzazione marittima internazionale<br>M = Mobile<br>N/A = Non disponibile<br>P = Persistente<br>PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico<br>PMT = Persistente, mobile e tossico<br>PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti<br>RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia<br>RRN = Numero REACH di Registrazione<br>SGG = gruppo di segregazione<br>T = Tossico<br>vB = Molto Bioaccumulabile |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

SEZIONE 16: altre informazioni

vM = Molto mobile  
vP = Molto Persistente  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile  
vPvM = Molto persistente e molto mobile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione                                                                                                                  | Giustificazione                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Flam. Liq. 2, H225<br>Skin Corr. 1B, H314<br>Eye Dam. 1, H318<br>STOT SE 3, H336<br>Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 2, H411 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

|      |                                                                                   |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                         |
| H290 | Può essere corrosivo per i metalli.                                               |
| H301 | Tossico se ingerito.                                                              |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                            |
| H315 | Provoca irritazione cutanea.                                                      |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari.                                                    |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                             |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                   |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

|                   |                                                                              |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Acute Tox. 3      | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3                                                |
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2    |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3    |
| Asp. Tox. 1       | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1                                |
| Eye Dam. 1        | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1                      |
| Flam. Liq. 2      | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2                                           |
| Met. Corr. 1      | SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1                     |
| Skin Corr. 1B     | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B                            |
| Skin Irrit. 2     | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2                             |
| STOT SE 3         | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di stampa : 04/02/2026

Data di edizione/ Data di revisione : 01/02/2026

Data dell'edizione precedente : 29/01/2026

Versione : 6

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.  
La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.